

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
D.Dirett. 16-6-2011  
Finalizzazione delle risorse relative all'accordo di programma MIUR - regione Lombardia.  
Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 agosto 2011, n. 185.

**D.Dirett. 16 giugno 2011** <sup>(1)</sup>.

**Finalizzazione delle risorse relative all'accordo di programma MIUR - regione Lombardia.** <sup>(2)</sup>

---

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 agosto 2011, n. 185.

(2) Emanato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

---

#### IL DIRETTORE GENERALE

per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca

Visto il *regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440* recante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato e relativo Regolamento adottato con *regio decreto 23 maggio 1924, n. 827*;

Visto l'*art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241* che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di comune interesse;

Visto l'*art. 19 della legge 15 marzo 1997, n. 59* e successive modifiche per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Visto il *decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300* e successive modificazioni sulla riforma dell'organizzazione del Governo;

Vista la *legge 17 luglio 2006, n. 233* di conversione del *decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181* contenente «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri»;

Visto il *decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85* recante: «Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'*art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella *legge*

[14 luglio 2008, n. 121](#) pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2008;

Visto il [decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 2009, n. 16](#) recante regolamento di riorganizzazione degli uffici di diretta collaborazione presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il [decreto del Presidente della Repubblica del 20 gennaio 2009, n. 17](#): «Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca»;

Visto il decreto interministeriale 12 giugno 2009 con il quale il dott. Antonio Agostini è stato collocato in posizione di comando presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per lo svolgimento dell'incarico di direttore generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca;

Visto il [decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297](#): «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Vista la [legge n. 196 del 31 dicembre 2009](#) recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

Visto il [decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593](#), recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal [decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297](#)»;

Visto il [decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001](#) recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il [decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003](#), d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 274 del 25 novembre 2003, recante «criteri e modalità di concessione alle agevolazioni previste dagli interventi a valere sul fondo per le agevolazioni alla ricerca»;

Visto il protocollo d'intesa siglato in data 22 dicembre 2003 tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e la Regione Lombardia che aveva individuato nelle biotecnologie, nelle tecnologie per l'informazione e la comunicazione (ICT) e nei materiali avanzati i settori tecnologici e le tematiche considerati di interesse strategico e prioritario per il rafforzamento e lo sviluppo delle «eccellenze» presenti nel sistema economico della Lombardia, a cui sono seguiti due specifici accordi di programma in materia di ricerca: in data 22 marzo 2004 quello relativo al settore delle biotecnologie, in data 19 luglio 2004 quello relativo al settore dell'ICT e nuovi materiali;

Visto il quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 approvato con [delibera](#)

[CIPE n. 174/2006](#) e dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007 nell'ambito della priorità 2 «Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività», obiettivo specifico 2.1.4 punta alla promozione e/o al rafforzamento di poli di eccellenza in settori chiave;

Visto il protocollo d'intesa relativo al settore agroalimentare stipulato l'8 maggio 2006;

Visto il decreto direttoriale n. 2044 del 21 dicembre 2007 con il quale è stato assunto l'impegno sul P.G. 01 del cap. 7320 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno 2007 dell'importo di 91 milioni di euro per il finanziamento di interventi sul fondo per le agevolazioni alla ricerca (di seguito FAR) per il sostegno di programmi di rilevanza nazionale e internazionale;

Visto il [decreto ministeriale 2 gennaio 2008, n. 4](#), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 119 del 22 maggio 2008, nel quale si è provveduto all'adeguamento delle disposizioni del citato [decreto n. 593/2000](#) alla disciplina comunitaria sugli aiuti di Stato alla ricerca, sviluppo ed innovazione, di cui alla comunicazione 2006/C 323/01;

Visto il [decreto direttoriale n. 560/Ric del 2 ottobre 2009](#) di ripartizione delle risorse del FAR per gli anni 2007-2008;

Visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 19 luglio 2010, nel quale il MIUR e la regione Lombardia hanno concordato di intervenire su alcuni ambiti prioritari, prevedendo il coinvolgimento delle Università lombarde e dei principali attori del sistema della ricerca lombardo;

Visto l'accordo di programma (di seguito AP) registrato dalla Corte dei conti in data 25 marzo 2011, [reg. n. 3](#), foglio n. 222, in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate con implementazione dei distretti tecnologici già riconosciuti delle biotecnologie, ICT e nuovi materiali fra il MIUR e la Regione Lombardia siglato il 20 dicembre 2010;

Considerato che con il citato AP il MIUR e Regione Lombardia concordano la definizione e la realizzazione di iniziative di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo, alta formazione e valorizzazione dei risultati della ricerca, nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive e energia, fonti rinnovabili e assimilate;

Considerato che, nell'ambito dell'attività descritta, l'AP prevede negli articoli 2, 3 e 4, l'attuazione di specifici interventi di sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo pre competitivo e creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico, da realizzarsi secondo le disposizioni del citato [decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297](#), con utilizzo di risorse del FAR nella misura di 59 milioni di euro;

Visto il decreto ministeriale n. 56/RIC con il quale è stato istituito il comitato tecnico, previsto all'art. 7 dell'AP, per l'attuazione ed il monitoraggio delle azioni relative allo stesso AP;

Considerato che, ai sensi del comma 2b) dell'art. 5 dell'AP che impegna MIUR e Regione Lombardia, nello svolgimento delle attività di propria competenza, a utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, l'apposito comitato tecnico ha convenuto la motivata proposta di affidare alla regione Lombardia l'attuazione dell'intervento in parola attraverso l'emanazione di un bando unico nonché la gestione di quanto in esso previsto;

Visti i commi 1 e 2 dell'[art. 9 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70](#) in via di conversione, secondo i quali, rispettivamente, «il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è autorizzato a stipulare appositi contratti di programma (..Omissis..) secondo le modalità previste dal [decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297](#), individuando regole e procedure uniformi ed eventualmente innovative per la più efficace e speditiva attuazione e gestione congiunta degli interventi, nonché per il monitoraggio e la verifica dei risultati. La disposizione contenuta nel presente comma è consentita anche agli accordi di programma già previsti dall'[art. 13 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593](#), emanato ai sensi dell'[art. 6, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297](#)» e, «possono essere introdotte disposizioni volte a stabilire ulteriori modalità e termini di regolamentazione dello strumento di cui al comma 1, anche in deroga alla vigente normativa in materia di programmazione negoziata»;

Visto il decreto ministeriale n. 295/RIC del 31 maggio 2011 concernente la direttiva del Ministro per la ripartizione del fondo agevolazioni alla ricerca, anni 2010-2011, cui all'[art. 5 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297](#) ed il conseguente decreto direttoriale di riparto n. 332/RIC del 10 giugno 2011, in corso di registrazione;

Decreta:

---

## **Art. 1**

Per l'attuazione degli specifici interventi di sostegno a progetti di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico previsti dagli articoli 2, 3 e 4 dell'AP, di cui alle premesse, è finalizzato l'importo di 59 milioni di euro a valere sulle disponibilità

previste dal [decreto n. 560/Ric del 2 ottobre 2009](#) di ripartizione del FAR per gli anni 2007 e 2008, anch'esso richiamato in premessa.

---

---

## **Art. 2**

Con successivo provvedimento si provvederà a determinare la ripartizione delle risorse di cui all'[art. 1](#) tra le due forme di agevolazioni, contributo nella spesa e/o credito agevolato, previste nel citato [decreto direttoriale n. 560 del 2 ottobre 2009](#), nonché termini e modalità per successivo trasferimento alla Regione Lombardia, per la conseguente gestione del previsto bando.

---

---

## **Art. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso, per la registrazione, agli organi di controllo.

---